

Gatti, Pavesi, Bianchi primo trimestre record con 4,1 miliardi in M&A

LO STUDIO LEGALE È ARRIVATO A QUESTA CIFRA IN TERMINI DI DEAL SEGUITI, SECONDO MARGERMARKET. LA TRASFORMAZIONE DOPO LA SCOMPARSA DEL FONDATORE CARLO D'URSO

Luigi Dell'Olio

Milano

I salotti sono finiti, ma le relazioni personali contano ancora quando si tratta di intercettare deal particolarmente complessi. È la convinzione dello studio Gatti Pavesi Bianchi, che si è visto riconoscere da Mergermarket il primato dell'M&A italiano durante il primo trimestre, con sette deal seguiti per un valore superiore a 4,1 miliardi di euro. Un livello record, raggiunto pochi mesi dopo aver completato la trasformazione conseguente alla scomparsa del fondatore Carlo d'Urso (storico consulente legale di Mediobanca) e all'arrivo prima di Carlo Pavesi e Stefano Verzoni (dallo scioglimento di

Pavesi Gitti Verzoni), quindi di Stefano Grassani (da Pavia e Ansaldo). «La decisione è stata di aprire la nostra realtà a nuove professionalità: così oggi possiamo affiancare la clientela in un ampio spettro di ambiti, dal mercato dei capitali al corporate, dal restructuring al litigation, mentre restano fuori il fiscale e il penale», aggiunge Valerio. Anche se il cuore del business continua a essere nelle fusioni e acquisizioni, come dimostra l'assistenza in corso al Banco Popolare nell'aggregazione con Bpm. Oggi lo studio conta su un'ottantina di professionisti e 14 equity partner, distribuiti tra Roma e Milano, con un giro d'affari di 32 milioni di euro. «Non escludiamo di crescere ancora, ma senza strappi», aggiunge Valerio. Una scelta che va controcorrente rispetto alla polarizzazione alla quale si è assistito negli ultimi anni, con il formarsi da una parte di studi molto grandi e full service, e dall'altra di spin-off con elevate competenze in singoli settori. «Riteniamo fonda-



Qui sopra, i partner Stefano Grassani (1) e Francesco Gatti (2)

mentale seguire personalmente la clientela, cosa fondamentale per garantire una qualità eccellente nelle operazioni di grande complessità», spiega il managing partner.

Allargando lo sguardo al mercato, lo studio si attende una seconda metà del 2016 su livelli più contenuti per quel che riguarda le fusioni e acquisizioni, ma senza brusche frenate. «In pipeline ci sono diverse operazioni, ma non aspettiamoci i fuochi d'artificio», avverte il *name partner* Arturo Luigi Bianchi, che è anche docente di Diritto Commerciale alla Bocconi. «In particolare vediamo un certo dinamismo nel comparto energetico e nel bancario». Nel primo caso il riferimento non è tanto al comparto delle municipalizzate, quanto alle rinnovabili, mentre nel secondo il focus è sui movimenti tra le popolari.

L'occasione è buona anche per fare un primo bilancio del fondo Atlante, seguito dallo studio nell'aumento di capitale della Popolare di Vicenza. «La rapidità con la quale è stato messo

in piedi e lo spirito di collaborazione mostrato da tutti gli attori sono un esempio da imitare nel nostro Paese, che spesso appare agli operatori internazionali lento nelle decisioni», commenta Bianchi. Quanto ai potenziali investitori esteri, l'avvocato assicura che «continuano a guardare alla penisola a caccia di aziende d'eccellenza nei settori più importanti del made in Italy, anche se i prezzi non sono più a sconto rispetto a qualche anno fa». Mentre in direzione opposta la crescita resta limitata, «anche se non mancano casi di aziende che negli ultimi anni sono cresciute oltrefrontiera per linee esterne». A questo proposito è singolare la scelta di Gatti Pavesi Bianchi di non siglare accordi di *best friendship* con studi stranieri (mentre l'apertura di uffici all'estero resta appannaggio di poche realtà italiane). «Abbiamo un network di relazioni radicate nei principali mercati e di volta in volta scegliamo il partner più adatto», conclude Valerio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE OPERAZIONI DI M&A Al I° trimestre 2016	
DESCRIZIONE	TEAM
Fusione di Banco Popolare con la Banca Popolare di Milano	C. Pavesi, A. Cioriani, G. Groppi, L. Bernini
Acquisto da parte di NB Renaissance Partners del 44,3% del capitale di Engineering Ingegneria Informatica	G. Martoglia, A. Pedrazzi, S. Palazzetti, A. Ghezzi
Quaestio Capital Mgmt sottoscrive un aumento di capitale di € 1,5 mld di Banca Popolare di Vicenza	C. Pavesi, F. Barucci, V. Sobrero
Fusione tra Yoox SpA e Net-a-Porter. Valore dell'operazione: € 2,8 mld	S. Valerio, F. Barucci, V. Sobrero, F. Fossati, R. Pappagallo

L. OLIVIERO

ARTICOLI ED LAVORO PROFESSIONI

Gatti, Pavesi, Bianchi primo trimestre record con 4,1 miliardi in M&A

MANAGER NEL WEB

STUDIO LEGALE GATTI PAVESI BIANCHI

U

INCASSA CONTRO I "NUOVI" APPALTI

IL LAVORO NON È LA FUGA